



CITTÀ DI CANICATTÌ
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE
Data di registrazione

2
18/03/2022

N. GENERALE
Data di registrazione

351
18/03/2022

I Direzione Affari Generali

OGGETTO: CONCESSIONE TRE GIORNI MENSILI DI PERMESSO RETRIBUITO AI SENSI DELL'ART.33 COMMA 3 DELLA LEGGE N. 104/92- DIPENDENTE "MATRICOLA 0004026" ASCRITTO ALLA CAT. "B", POSIZIONE ECONOMICA "B3"

Il sottoscritto, Funzionario Responsabile rag. Vincenzo Giardina, formula alla Responsabile ad interim P.O. N. 1 d.ssa Angela Carrubba la seguente proposta di determinazione:

Vista l'istanza pervenuta in data 01.03.2022 - prot. n. 8201 da parte del dipendente "matricola 0004026" iscritto alla categoria "B", posizione economica "B3", in servizio presso questo Comune, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro full-time tendente ad ottenere i permessi di cui all'oggetto per assistere "XX", nata e residente come in atti specificato, parente/affine entro il secondo/terzo grado del richiedente, portatore di handicap in situazione di gravità;

Visto l'art. 33, comma 3 della legge 05.02.1992, n. 104, come modificato dall'art. 24, comma 1 della legge 04 novembre 2010, n. 183;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n.14/2010 , avente per oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità – banca dati informatici presso il Dipartimento della funzione pubblica – legge 4 novembre 2010, n.183, art. 24";

Vista la circolare INPS n.155 datata 3 dicembre 2010, con la quale il predetto Istituto – alla luce dell'orientamento consolidato della giurisprudenza e sulla base delle modifiche apportate alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazioni di gravità dall'art. 24 legge n.183/2010 – ha fornito istruzioni in merito alle disposizioni introdotte dal citato art. 24 della legge n.183 del 2010;

Vista la circolare n. 01 del 3 febbraio 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della funzione Pubblica avente per oggetto: modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità – decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119 ("Attuazione dell'art. 23 della Legge novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative, e permessi");

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali – Direzione Generale per l'Attività Ispettiva prot. n. 37/00141188 del 1 agosto 2012 con la quale il suddetto Ministero (a seguito di istanza di interpello), con riferimento alle modalità di fruizione del diritto ai tre giorni mensili di permesso ex art. 33, comma 3 della legge n. 104 del 1992 ha manifestato l'avviso che qualora il dipendente presenti istanza ex L. 104/92 per la prima volta nel corso del mese (ad esempio nel giorno 19), appare evidentemente possibile operare una riproporzionamento del numero dei giorni mensili spettanti, in base ai criteri indicati dall'INPS con circolare 11 luglio 2003 n. 18;

Visto l'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. del 06 luglio 1995 il quale prevede che "I permessipossono essere fruiti anche a ore, nel limite di 18 ore mensili.";

RITENUTO che le sopra citate disposizioni normative (come interpretate dalla giurisprudenza e secondo i criteri indicati dagli enti sopra richiamati) richiedono dei requisiti soggettivi e oggettivi per la fruizione dei permessi di cui all'oggetto ed in particolare:

- sussistenza di situazione dello stato di gravità dell'handicap, certificato dalla competente A.S.L., da parte del familiare disabile;
- stato di coniuge o relazione di parentela o affinità entro il secondo grado (entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età o siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti) da parte del richiedente i benefici con la persona che necessita di assistenza;
- situazione di referente unico per ciascun disabile (il diritto alla fruizione di permessi "...non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità..."). Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori che possono fruirne alternativamente;
- assenza di ricovero a tempo pieno, intendendo per ciò il ricovero per le intere ventiquattro ore (con le eccezioni espressamente previste, ad es. l'interruzione del ricovero per effettuare visite o terapie etc.);

Visto il certificato, rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Caltanissetta (data visita 04.02.2022 n. domanda 393089107269, tipo domanda L.104/92), con il quale la suddetta Commissione ha certificato che "XX" nata e residente come in atti specificato, parente/affine entro il secondo/terzo grado della dipendente in oggetto è portatore di handicap in situazione di gravità (art. 3 comma 3 Legge n°104/92) ed ha diagnosticato una patologia;

Visto, altresì, il comma 3- bis della Legge del 09.03.2006 n. 80 che così recita: "*L'accertamento dell'invalidità civile ovvero dell'handicap, riguardante soggetti con patologie oncologiche, è effettuato dalle commissioni mediche di cui all'art. 1 della Legge 15 Ottobre 1990, n 295, ovvero all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992,104, entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'art. 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990,n. 295, di sospenderne gli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti.*";

Preso atto della dichiarazione con la quale il richiedente attesta che il soggetto disabile non trovasi ricoverato a tempo pieno e che nessun altro componente della famiglia in atto gode dei benefici richiesti e rilevato che sussiste il rapporto di parentela o affinità entro il terzo grado;

Rilevato che dalla documentazione di cui sopra il richiedente è nelle condizioni di poter fruire dei benefici della normativa vigente, in materia di assistenza e diritti delle persone portatori di handicap in stato di gravità;

Visti:

- la Legge 104/92 e s.mi.;
- la legge 183/2010;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.14/2010;
- decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

PROPONE

Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 21 maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Prendere atto che sussistono i requisiti per la concessione dei permessi di cui all'oggetto e pertanto accogliere la relativa richiesta e contestualmente autorizzare il dipendente "matricola 0004026" ascritto alla categoria "B", posizione economica "B3", in servizio presso questo Comune, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro,full-time, alla fruizione di giorni **tre** di permessi mensili retribuiti

Specificare che la fruizione dei permessi potrà avvenire anche ad ore (in tal caso nell'arco di ogni singolo mese la relativa quantificazione dei permessi avverrà secondo le ore effettivamente fruite fino ad un massimo mensile di ore dieci) con le modalità prescritte dalla vigente normativa e previa comunicazione da avanzare tempestivamente alla Responsabile della P.O. n.8 ed all'Ufficio Risorse Umane per i provvedimenti di competenza;

Fare obbligo al beneficiario dei permessi di comunicare tempestivamente (e comunque non oltre 30 giorni) l'eventuale variazione delle notizie o delle situazioni dichiarate o certificate all'atto della presentazione dell'istanza e che hanno determinato la concessione del beneficio, con particolare riferimento all'eventuale ricovero a tempo pieno del soggetto portatore di handicap, alla revisione del giudizio di gravità dell'handicap etc., significando che la mancata comunicazione – ferma restando l'eventuale responsabilità in sede civile e penale – può dare luogo a seconda della gravità a sanzioni disciplinari e che il lavoratore, ai sensi di quanto

disposto dall'art. 33, comma 7- bis della legge 104/1992, come aggiunto dall'art. 24, comma 1 lett. "c" della legge 183/2010, decade dal diritto, qualora venga accertata l'insussistenza o il venire meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione del diritto stesso;

Dare atto che il presente provvedimento, non comporta impegno di spesa aggiuntivo, non necessita del visto di regolarità contabile previsto dall'art.151 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Notificare copia del presente provvedimento all'interessato ed alla Responsabile della P.O. n.8.

LA RESPONSABILE ad interim P.O.- 1

dott.ssa Angela Carrubba

RICHIAMATA la "Rimodulazione dell'attribuzione ad interim degli incarichi di posizione organizzativa", giusta determinazione del Segretario Generale n. 27 del 19/01/2022;

NOMINA ai sensi dell'art. 5 della richiamata legge n. 7/2019, quale responsabile unico del procedimento il rag. Vincenzo Giardina;

VISTA la proposta di pari oggetto, formulata dal responsabile del procedimento rag. Vincenzo Giardina;

CONDIVISE le motivazioni di fatto e di diritto e il dispositivo così come riportati nella richiamata proposta;

RAVVISATA propria competenza, ad adottare il presente atto, ai sensi degli artt. 13.14 e 15 del C.C.N.L. del 21.05.2018 e degli artt. 10 e 18 del Testo Unico delle norme regolamentari per il personale dipendente del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 13/04/2018;

RITENUTO di provvedere in merito, condividendo la suddetta proposta;

DETERMINA

Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 21 maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Prendere atto che sussistono i requisiti per la concessione dei permessi di cui all'oggetto e pertanto accogliere la relativa richiesta e contestualmente autorizzare il dipendente "matricola 0004026" iscritto alla categoria "B", posizione economica "B3", in servizio presso questo Comune, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro, full-time, alla fruizione di giorni **tre** di permessi mensili retribuiti

Specificare che la fruizione dei permessi potrà avvenire anche ad ore (in tal caso nell'arco di ogni singolo mese la relativa quantificazione dei permessi avverrà secondo le ore effettivamente fruite fino ad un massimo mensile di ore dieci) con le modalità prescritte dalla vigente normativa e previa comunicazione da avanzare tempestivamente alla Responsabile della P.O. n.8 ed all'Ufficio Risorse Umane per i provvedimenti di competenza;

Fare obbligo al beneficiario dei permessi di comunicare tempestivamente (e comunque non oltre 30 giorni) l'eventuale variazione delle notizie o delle situazioni dichiarate o certificate all'atto della presentazione dell'istanza e che hanno determinato la concessione del beneficio, con particolare riferimento all'eventuale ricovero a tempo pieno del soggetto portatore di handicap, alla revisione del giudizio di gravità dell'handicap etc., significando che la mancata comunicazione – ferma restando l'eventuale responsabilità in sede civile e penale – può dare luogo a seconda della gravità a sanzioni disciplinari e che il lavoratore, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33, comma 7- bis della legge 104/1992, come aggiunto dall'art. 24, comma 1 lett. "c" della legge 183/2010, decade dal diritto, qualora venga accertata l'insussistenza o il venire meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione del diritto stesso;

Dare atto che il presente provvedimento, non comporta impegno di spesa aggiuntivo, non necessita del visto di regolarità contabile previsto dall'art.151 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Notificare copia del presente provvedimento all'interessato ed alla Responsabile della P.O. n.8.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Giardina

Funzionario Posizione Organizzativa n. 7
CARRUBBA ANGELA / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)